



## Bando per la digitalizzazione, l'internazionalizzazione e la promozione del turismo rivolto alle reti di imprese

### Frequently Asked Questions FAQ

1. Per imprese “assolutamente indipendenti” (ART 2) si intende, come poi specificato, “tra loro non collegate”? **Sì, tra le imprese retiste non ci debbono essere né rapporti di controllo né di collegamento.**
2. Un consorzio esistente che ha tra le finalità nell’oggetto sociale la digitalizzazione e la promozione ma non l'internazionalizzazione può essere capofila? **E' sufficiente che sia presente almeno una delle tre finalità del Bando**
3. Nel bando si evince che sono le singole imprese ad essere beneficiarie e alle quali sarà erogato il contributo: *“Per ogni aggregazione richiedente dovrà essere garantita la partecipazione attiva al progetto di almeno cinque imprese e il relativo contributo sarà erogato direttamente a ciascuna impresa partecipante, in conformità alla percentuale di spesa indicata nella domanda di ammissione”*. In virtù di questa affermazione il Consorzio già esistente può essere pure esso stesso, in quanto impresa, beneficiario e far parte del numero delle imprese? **Sì ma solo se sostiene parte delle spese relative alle attività previste dal progetto per cui viene presentata la domanda di contributo (non per le spese come soggetto aggregante)**
4. Qualora il consorzio esistente, capofila dell’aggregazione di almeno 5 imprese, **non richiedesse alcun contributo** (solo funzione aggregante):
  - a. può essere fornitore, per alcuni servizi, per le imprese beneficiarie? (si pensi al caso delle *ricerca clienti/partner per stipulare contratti commerciali o accordi di collaborazione*). all’art 7 si parla del divieto ma solo se *“consorziati del soggetto beneficiario”*, in questo caso il consorzio non sarebbe beneficiario; **NO, non ci possono essere fatturazioni "infragruppo"**
  - b. può essere Capofila di più progetti? **NO**
5. Un’impresa con sede nella provincia di Terni può presentare domanda di contributo? **NO**, questo intervento è stato deciso dalla Giunta della Camera di Commercio di Perugia a valere sul bilancio di previsione 2020 e il Bando è stato adottato dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Perugia prima dell’istituzione della Camera di Commercio dell’Umbria. Solo le imprese con sede legale o unità locale nella provincia di Perugia possono presentare le domande di contributo.